

# MARTINO E I SUOI CONSIGLI.



## ADERENZA ALLA TERAPIA.

Il tuo bambino imparerà prima degli altri a diventare “grande”. La cura della malattia richiede infatti che le **medicine vengano assunte regolarmente, agli orari prestabiliti**. L'ordine e la costanza sono molto importanti affinché la cura sia pienamente efficace. Acquisendo queste virtù il tuo bambino crescerà in fretta e bene, anche interiormente.

## CONSIGLI PER LA REALTÀ DI TUTTI I GIORNI.

### LE MEDICINE.

Oltre alla ginnastica respiratoria, alla buona alimentazione e agli enzimi, il bambino con fibrosi cistica ha soprattutto bisogno di **antibiotici e vaccinazioni**, per **proteggere il suo apparato respiratorio**.

**Gli antibiotici** possono essere necessari in alcune situazioni valutate dal medico, da assumere anche per lunghi periodi. Di solito sono facili da assumere per bocca o per aerosol ma qualche volta sarà necessario prenderli per iniezione. È importante informare di ciò il bambino, perché sia pronto a seguire la terapia con coraggio e buona volontà.

**Le vaccinazioni** aiutano a tenere lontane molte malattie pericolose. In particolare, il bambino deve essere vaccinato contro morbillo, influenza e pertosse, perché queste malattie possono essere particolarmente dannose per i suoi polmoni.



## LA REGOLARITÀ.

Anche se all'inizio seguire il trattamento non sarà facile, con la costanza e la pratica entrerà a far parte della routine di tutti i giorni. Non esistono alternative miracolose e la sospensione del trattamento o delle visite presso i centri di cura specializzati non faranno che compromettere pesantemente lo stato di salute del paziente.

**Fisioterapia ed enzimi non vanno mai sospesi, neanche se il bambino sembra stare benissimo.**

## LA FAMIGLIA E GLI AMICI.

Anche parenti e amici possono sostenere il bambino nel suo impegno quotidiano. Alle persone che si ritiene opportuno informare della malattia, è importante spiegare l'importanza della fisioterapia quotidiana, degli enzimi e delle visite ambulatoriali. In questo modo potranno essere **più attenti e disponibili** per dare un eventuale aiuto affinché **il bambino segua correttamente il suo piano di vita quotidiano.**

Può essere inoltre rassicurante e consolante avere qualcuno con cui poter parlare nei momenti "giù".

Può essere anche utile che i parenti più vicini accompagnino anche loro il bambino alle visite, per parlare con un medico che spieghi loro per bene la situazione.

